

ESEMPI PER I DEPOSITANTI

Si ipotizzi che un fornitore della banca presenti la seguente situazione al 21.7.2019:

- depositi su c/c per 150.000 euro;
- obbligazioni Banca CIS per 400.000 euro;
- gestione patrimoniale individuale (GPM) composta da: liquidità 20.000 euro; e Btp emessi dalla Repubblica Italiana per un valore nominale di 2 milioni di euro;
- fatture da incassare: 60.000 euro.

In conformità delle regole sopra richiamate, la raccolta ammissibile ai sensi del Regolamento n. 2016-01 risulta pari a 170.000 euro, ovvero:

depositi su c/c (€ 150.000) + liquidità GPM (€ 20.000) = € 170.000 di cui:

- € 100.000 protetti (disponibili a breve presso una delle tre banche cessionarie);
- € 70.000 nuova obbligazione a 3 anni, con cedola annua pari allo 0,15% del nominale;

Per quanto attiene alle altre componenti sopra richiamate, le obbligazioni Banca CIS per € 400.000, indipendentemente dalla scadenza originaria, sono convertite in:

- € 50.000 nuovo certificato di deposito BNS a 12 mesi al tasso fisso 0,05%;
- € 50.000 nuova obbligazione BNS a 24 mesi con cedola annuale pari allo 0,10% del nominale;
- € 200.000 nuova obbligazione BNS a 3 anni con cedola annuale pari allo 0,15% del nominale;
- € 100.000 nuova obbligazione a BNS 5 anni con cedola annuale pari allo 0,25% del nominale;

Relativamente alle fatture da incassare per € 60.000 euro, il cliente avrà

- € 50.000 nuovo certificato di deposito BNS a 12 mesi al tasso fisso 0,05%;
- € 10.000 nuova obbligazione BNS a 24 mesi con cedola annuale pari allo 0,10% del nominale;

Da ultimo, il titolo BTP del valore nominale di 2 milioni di euro, verrà mantenuto sul dossier titoli intestato al cliente, quale strumento di raccolta indiretta, di cui potrà disporre liberamente dal 22.07.2019.